

SOMMARIO

DALLA SANTA SEDE

Dal discorso del Papa al santuario de La Verna

DALLA CEI

Giornata nazionale dei Beni Culturali Ecclesiastici su restauro chiese

DALLA CURIA GENERALE

Roma-Curia generale. Capitolo generale. Sito www.capitulum2012.info

APPUNTI DI CRONACA

68. Alba (CN). *Mostra fotografica*

69. Assisi (PG). *Gino Bartali, gli ebrei e il Sacro Convento*

70. Milano-San Francesco. *Incontro con Umberto Galimberti*

71. Reggio Emilia. *Esposizione fotografica*

72. Roma-Via V. Veneto. *Convegno su "Vademecum per i Beni Culturali dell'Ordine"*

73. Roma. *I Frati Cappuccini nel mondo*

74. Roma. *Incontro con i Presidenti delle Conferenze O.F.M.*

75. Roma-Antonianum. *Nuova Evangelizzazione e Carisma Francescano*

76. San Giovanni Rotondo (FG). *Inaugurata la RSSA "Casa Padre Pio"*

77. Terni. *In Memoria di Mons. Padovese*

78. Torino. *Frà Noi*

79. Torino. *La Nova-T ha 30 anni*

80. Zibello (PR). *Un esempio da seguire*

Cento (FE). Terremoto

SEGNALAZIONI

BICI, n. 254

INFOCAP n. 6/12

Mensile informativo - Conferenza Italiana Ministri Provinciali Cappuccini - Associazione C.I.M.P. Cap.
Anno XVIII, n. 6, Giugno 2012

Nel sito www.fraticappuccini.it si può consultare – oltre i numeri del NFC - la **Rassegna stampa quotidiana sui Cappuccini italiani e l'agenda settimanale.**

Direttore responsabile: Cordovani Rinaldo. Redattori: Cordovani Rinaldo, Berbenni Gianfranco.
Direzione, redazione e amministrazione: Via Cardinal Massaia, 26 – 00044 Frascati (RM) – Tel. 06 94010899 Fax 06 9417471.
www.fraticappuccini.it - E-mail: notiziario@fraticappuccini.it - ricordo32@virgilio.it
Registrazione al Tribunale Civile di Roma n. 00288/95 del 05106/95.
Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 e 3 Roma.
Abbonamento annuale 2012: Italia € 22; Estero € 28. ccp n° 91277376 intestato a «CIMP Cap Associazione».
Tipografia: Scuola Tipografica S. Pio X - Via degli Etruschi, 7 - 00185 Roma - Tel. 06 490919 - tipografia.spiox@murialdo.org
Finito di stampare nel mese di giugno 2012.

DALLA SANTA SEDE

Dal discorso del Papa a La Verna

La tappa del viaggio papale ad Arezzo prevista a La Verna è stata annullata a causa del maltempo. Si pubblica tuttavia, qui di seguito ugualmente, il discorso che era stato preparato dal Santo Padre per l'occasione.

Cari Frati Minori, care figlie della Santa Madre Chiara, cari fratelli e sorelle: il Signore vi dia pace![...]. Non si sale a La Verna senza lasciarsi guidare dalla preghiera di san Francesco dell'*absorbeat*, che recita: «Rapisca, ti prego o Signore, l'ardente e dolce forza del tuo amore la mente mia da tutte le cose che sono sotto il cielo, perché io muoia per amore dell'amor tuo, come tu ti sei degnato di morire per amore dell'amor mio» (Preghiera "absorbeat", 1: FF, 277). La contemplazione del Crocifisso è opera della mente, ma non riesce a librarsi in alto senza il supporto, senza la forza dell'amore. In questo stesso luogo, Fra' Bonaventura da Bagnoregio, insigne figlio di san Francesco, progettò il suo *Itinerarium mentis in Deum* indicandoci la via da percorrere per avviarsi verso le vette dove incontrare Dio. Questo grande Dottore della Chiesa ci comunica la sua stessa esperienza, invitandoci alla preghiera. Anzitutto la mente va rivolta alla Passione del Signore, perché è il sacrificio della Croce che cancella il nostro peccato, una mancanza che può essere colmata solo dall'amore di Dio: «Esorto il lettore - egli scrive -, prima di tutto al gemito della preghiera per il Cristo crocifisso, il cui sangue deterge le macchie delle nostre colpe» (*Itinerarium mentis in Deum*, Prol. 4). Ma, per avere efficacia, la nostra orazione ha bisogno delle lacrime, cioè del coinvolgimento interiore, del nostro amore che risponda all'amore di Dio. Ed è poi necessaria quella *admiratio*, che san Bonaventura vede negli umili del Vangelo, capaci di stupore davanti all'opera salvifica di Cristo. Ed è proprio l'umiltà la porta di ogni virtù. Non è infatti con l'orgoglio intellettuale della ricerca chiusa in se stessa che è possibile raggiungere Dio, ma con l'umiltà, secondo una celebre espressione di san Bonaventura: «[l'uomo] non creda che gli basti la lettura senza l'unzione, la speculazione senza la devozione, la ricerca senza l'ammirazione, la considerazione senza l'esultanza, l'industria senza la pietà, la scienza senza la carità, l'intelligenza senza l'umiltà, lo studio senza la grazia divina, lo specchio senza la sapienza divinamente ispirata» (ibidem). La contemplazione del Crocifisso ha una straordinaria efficacia, perché ci fa passare dall'ordine delle cose pensate, all'esperienza vissuta; dalla salvezza sperata, alla patria beata. San Bonaventura afferma: «Colui che guarda attentamente [il Crocifisso] ... compie con lui la pasqua, cioè il passaggio» (ibid., VII, 2). Questo è il cuore dell'esperienza della Verna, dell'esperienza che qui fece il Poverello di Assisi. In questo Sacro Monte, san Francesco vive in se stesso la profonda unità tra *sequela*, *imitatio* e *conformatio Christi*. E così dice anche a noi che non basta dichiararsi cristiani

per essere cristiani, e neppure cercare di compiere le opere del bene. Occorre conformarsi a Gesù, con un lento, progressivo impegno di trasformazione del proprio essere, a immagine del Signore, perché, per grazia divina, ogni membro del Corpo di Lui, che è la Chiesa, mostri la necessaria somiglianza con il Capo, Cristo Signore. E anche in questo cammino si parte - come ci insegnano i maestri medievali sulla scorta del grande Agostino - dalla conoscenza di se stessi, dall'umiltà di guardare con sincerità nell'intimo di sé. Portare l'amore di Cristo! Quanti pellegrini sono saliti e salgono su questo Sacro Monte a contemplare l'Amore di Dio crocifisso e lasciarsi rapire da Lui. Quanti pellegrini sono saliti alla ricerca di Dio, che è la vera ragione per cui la Chiesa esiste: fare da ponte tra Dio e l'uomo. E qui incontrano anche voi, figli e figlie di san Francesco. Ricordate sempre che la vita consacrata ha lo specifico compito di testimoniare, con la parola e con l'esempio di una vita secondo i consigli evangelici, l'affascinante storia d'amore tra Dio e l'umanità, che attraversa la storia.[...].(Santa Sede, Sala Stampa Vaticana, Bollettino, 14 maggio 2012, www.vatican.va).

DALLA CEI

Giornata nazionale dei Beni Culturali Ecclesiastici su restauro chiese.

Mettere in evidenza le “buone pratiche” del territorio “portandole a conoscenza di tutti” per ricavare “orientamenti comuni che caratterizzino sempre più l'azione di Chiese che restaurano le chiese” è stato l'obiettivo della XIX Giornata nazionale dei beni culturali ecclesiastici che l'Ufficio nazionale per i beni culturali ecclesiastici della Cei ha promosso il 16 e 17 maggio a Roma (Centro Congressi via Aurelia 796 - dalle ore 10) su “Restauro di chiese. Orientamenti, dal progetto alla realizzazione”. Il sondaggio sulle chiese presenti nel territorio nazionale, promosso dal medesimo Ufficio Cei, pur non essendo ancora completo parla di più di 70mila edifici di culto di proprietà ecclesiastica, mentre ogni anno, spiegano i promotori, “sono centinaia i cantieri aperti che vedono impegnata a tutti i livelli la committenza ecclesiastica”; un'azione delle Chiese locali con “un'incidenza culturale rilevantissima”. Tale impegno “non può essere relegato” agli “addetti ai lavori”, ma costituisce “uno fra i luoghi più preziosi dove la comunità cristiana è chiamata a portare la sua testimonianza”. Ha aperto i lavori la relazione di mons. Mariano Crociata, segretario generale Cei. Sono seguiti interventi di Giovanni Carbonara (Università degli Studi di Roma La Sapienza), don Franco Magnani, direttore Ufficio liturgico nazionale, e mons. Stefano Russo, direttore Ufficio nazionale beni culturali ecclesiastici. Info: www.chiesacattolica.it/beniculturali (Agenzia SIR, martedì 15 maggio 2012, www.agensir.it).

DALLA CURIA GENERALE

Roma-Curia generale. Capitolo generale. È attivo il sito www.capitulum2012.info, da cui è possibile scaricare informazioni e documenti utili. Soprattutto sia convinto ed efficace l'accompagnamento della nostra preghiera nei prossimi mesi di preparazione.

APPUNTI DI CRONACA

NFC 68/2012. Alba (CN). Mostra fotografica. Dal 2 al 30 giugno ad Alba, presso la Chiesa di San Giuseppe (P.za Vernazza, 6), sarà esposta la mostra fotografica con titolo "I luoghi dello Spirito in Piemonte". L'orario di apertura sarà dalle 15 alle 19, escluso il lunedì. Una sezione della mostra è dedicata all'eremo di Limonetto.

NFC 69/2012. Assisi. Gino Bartali, gli ebrei e il Sacro Convento. Per la sua 95° edizione il giro d'Italia fa tappa ad Assisi. In cento anni di storia del giro questo è il 4° arrivo nella città serafica. La fondazione "Gino Bartali", con la collaborazione della FaivValdichiana e del Veloclub assisano di Santa Maria degli Angeli, ha organizzato la manifestazione "CiclopellegrinaggioTerontola-Assisi: Gino Bartali Postino per la Pace". Un percorso di 70 chilometri, aperto a tutti gli appassionati del ciclismo. Già nel lontano 1943 il grande ciclista, campione di numerose edizioni del giro d'Italia, Gino Bartali, prese con sé la sua bicicletta e salì per almeno 40 volte fino ad Assisi, precisamente al monastero di San Quirico, portando nascosti nella sua canna, sotto il sellino o dentro le impugnature del manubrio documenti e fotografie che salvarono la vita di circa 800 ebrei. La storia narra che Gino "il Pio", così affettuosamente chiamato per la sua profonda fede cristiana, prendesse la sua Legnano rossa e verde e partisse per strade di guerra e campi di battaglia con l'unico intento di salvare vita umane; grazie a questa sua devozione Bartali ebbe l'occasione di incontrare e stringere un forte legame con molti esponenti dell'Azione Cattolica e di essere partecipe in prima persona ad un momento importantissimo per quanto doloroso della storia italiana. I monasteri di Assisi divennero centri di accoglienza per ebrei ed oppositori al regime fascista e nazista; lì venivano protetti, potevano condurre una vita serena in attesa di una nuova

opportunità. Non solo i monasteri offrivano riparo; Padre Vladimiro Penev ci racconta come la città di Assisi, oltre ad essere città ospedaliera, diventò anche città “ricovero” per tutti coloro che necessitavano di aiuto. Tutti sapevano ma nessuno parlava: le porte della Basilica di San Francesco si chiudevano per permettere agli ebrei nascosti nel campanile di scendere all’interno della chiesa e di fare ginnastica a ritmo delle musiche suonate all’organo da Padre Reali. (www.sanfrancescopatronoditalia.it, 14/15 maggio 2012).

NFC 70/2012. Milano-San Francesco. Incontro con Umberto Galimberti.

All’interno di un’autentica cornice fraterna all’insegna della letizia e della semplicità francescane si è svolta la visita che il celeberrimo filosofo italiano Prof. Umberto Galimberti (editorialista del Quotidiano «La Repubblica» e del settimanale «D-Donna») ha fatto al nostro Studio Teologico dei Cappuccini di Piazzale Velasquez, 1, in Milano nella serata di giovedì 24 Maggio 2012. Il tutto era iniziato alle ore 18:00 con l’Atto Accademico celebrato nell’adiacente Centro Francescano Culturale Artistico «Rosetum», dove il Prof. Galimberti è stato accolto dal Vicario Provinciale P. Sergio Pesenti, dal Guardiano P. Dino Franchetto e dal Direttore del Centro P. Marco Finco, dove è stata presentata la *Miscellanea di Studi* «Ritorno ad Atene» scritta in suo onore nell’occasione del 70° compleanno e curata da P. Gianluigi Pasquale OFM Cap. (Edizioni Carocci, Roma 2012, pp. 616). Relatori all’Atto Accademico erano i Proff.: Lucio Pinkus OSM (Arco, TN), Luigi Aversa (Roma), Eugenio Borgna (Novara), Gianluigi Pasquale OFM Cap. (Verona), Raffaele Luise (RAI di Roma). (<http://www.rosetum.it/Portals/0/loc%20galimberti1.pdf>). (Gianluigi Pasquale).

NFC 71/2012. Reggio Emilia. Esposizione fotografica. Immagini affascinanti da Sri Lanka, Cambogia, Egitto e Islanda sono state esposte dal 15 maggio, presso il convento dei Cappuccini di Reggio Emilia (sala “p. Daniele da Torricella” – Via Ferrari Bonini, 2). Protagonista della serata il fotografo reggiano Ivan Zuliani che condivide con la moglie Maria Concetta la passione per i viaggi in terre lontane, tra culture diverse, e, tramite le proiezioni di audiovisivi, riesce a trasmettere al pubblico quanto è stato visto, conosciuto e amato. L’appuntamento fa parte del ciclo di conferenze “I Martedì del Museo” organizzato in occasione delle mostre “Agorà” del Circolo degli Artisti e “Cultura libera te” di Ermanno Foroni, allestite fino al 24 giugno presso il Museo dei Cappuccini (Via Ferrari Bonini, 6) nell’ambito di Fotografia Europea 2012.

NFC 72/2012. Roma- Via V. Veneto. Convegno su “Il Vademecum per i Beni Culturali dell’Ordine”. Venerdì, 25 maggio 2012, presso il Convento romano dei Cappuccini in Via Vittorio Veneto 27, si è svolto il convegno dal

titolo “il Vademecum per i Beni Culturali dell’Ordine”, organizzato dal “Segretariato della fraternità, Servizio per i Beni Culturali”. Numerosi i partecipanti, frati e laici, provenienti da quasi tutte le regioni d’Italia, in prevalenza da quelle del Nord, i quali hanno seguito le varie fasi del convegno, intervenendo nel dialogo e comunicando realtà ed iniziative delle varie Province per la salvaguardia, la valorizzazione e la fruizione dei Beni Culturali. Si è preferito concentrare tutto il lavoro in una sola giornata, con l’intento di facilitare la partecipazione più ampia possibile, come di fatto si è verificato. Si era una quarantina di partecipanti. Dopo il benvenuto del Ministro provinciale di Roma, P. Carmine Antonio De Filippis, che ha aperto e concluso il convegno illustrando il progetto di valorizzazione dello stabile del convento di Via Veneto a Roma, P. Rinaldo Cordovani ha aperto i lavori collocando il convegno tra le iniziative programmate per l’Anno Feliciano, indetto dalla Provincia Romana in occasione del terzo centenario della canonizzazione di san Felice da Cantalice. I relatori sono stati scelti tra coloro che hanno collaborato alla stesura del Vademecum, quali i padri Isidor Peterehaus, Giuseppe Avarucci, Luigi Martignani con due dei suoi collaboratori (archivio e biblioteca). Subito dopo il pranzo, offerto dalla comunità del convento, è stato possibile visitare l’ex convento dei cappuccini nel quale visse e morì san Felice da Cantalice. La ripresa pomeridiana dei lavori si è conclusa alle ore 17 con la concelebrazione nella chiesa del convento, presieduta dal Ministro provinciale di Roma, con la preghiera sulla tomba di san Felice e con la visita alla sua cella conservata in chiesa. Il convegno si proponeva essenzialmente lo scopo di illustrare agli addetti ai lavori, il Vademecum dell’Ordine per i Beni Culturali e fornire strumenti adatti per la sensibilizzazione dei frati italiani alla tutela, conservazione e valorizzazione dei beni culturali stessi. L’iniziativa ha offerto anche la possibilità di collaudare la nuova sala multimediale, allestita nell’ex refettorio, con tutte le attrezzature tecniche più avanzate, che hanno favorito al meglio la fruizione degli interventi dei relatori e facilitato il dialogo che ne è seguito.

NFC 73/2012. Roma. I Frati Cappuccini nel mondo. L’ultima statistica pubblicata dalla Curia generale dei Cappuccini, presenta la consistenza numerica dei questi Religiosi e la loro distribuzione nei continenti. Al 1° gennaio 2012 i Cappuccini sono 10.364, presenti in 106 Paesi, così distribuiti: 1321 in Africa; 1720 in America Latina; 662 in America Settentrionale; 2283 in Asia-Oceania; 4378 in Europa. Altri dati riguardano la composizione interna, costituita da 613 Postulanti; 375 Novizi; 1513 Professi temporanei; 8851 Professi perpetui; 6968 sacerdoti; 15 Diaconi permanenti; 161 non permanenti; 1631 Fratelli non sacerdoti. Nell’ambito gerarchico i Cappuccini sono presenti con un cardinale e 88 arcivescovi e vescovi, quasi tutti in Paesi in via di sviluppo.

NFC 74/2012. Roma. Incontro con i Presidenti delle Conferenze O.F.M. il quattordici maggio u.s. ha avuto inizio l'incontro con i Presidenti delle Conferenze dell'Ordine dei Frati Minori, nella Curia Generalizia. La giornata è iniziata con l'Eucaristia presieduta dal Vicario Generale. Alle 9 il Ministro generale, p. Carballo, ha letto la sua relazione intitolata "Forti nella speranza. A tre anni dal Capitolo generale del 2009 e a tre anni dal Capitolo generale del 2015", dalla quale riprendo il seguente passaggio: "In ciò che segue desidero, in primo luogo, fare una valutazione della realizzazione dei mandati del Capitolo 2009 e, allo stesso tempo, indicare quali sono le priorità in questo particolare momento che stiamo vivendo. *Formazione alla missione evangelizzatrice (cf. mandati 15 e 16)*. In questi anni ho personalmente preso molto sul serio l'incremento dei missionari *ad gentes*, potendo constatare una certa generosità da parte di alcune Entità. Abbiamo cercato di rafforzare la Fraternità di formazione missionaria di Bruxelles e, in collaborazione con i conventuali e i cappuccini, abbiamo revisionato accuratamente il programma formativo. Ritengo che si tratti di una iniziativa molto positiva; anche i cappuccini e i conventuali sono soddisfatti. Per la prima volta nel corso di quest'anno abbiamo programmato un'attività di formazione permanente, in questo caso per i Segretari delle missioni delle Conferenze". Dopo una breve pausa i presidenti hanno illustrato la vita della Conferenza alla luce dei mandati capitolari 2009. Nel pomeriggio si sono divisi in Gruppi linguistici per discutere la Relazione del Ministro generale. L'Assemblea generale ha concluso l'incontro. (www.ofm.org [Fрати Minori], 14/15 maggio 2012).

NFC 75/2012. Roma-Antonianum. Nuova Evangelizzazione e Carisma Franceseano. L'otto maggio, presso l'Istituto Franceseano di Spiritualità della Pontificia Università Antonianum, si è ripetuta l'annuale giornata di studio che quest'anno ha avuto come tema: "Nuova Evangelizzazione e Carisma Franceseano", in chiaro riferimento alla tematica della XIII Assemblea Generale del Sinodo dei Vescovi, che si svolgerà nel prossimo ottobre, e che avrà come titolo "La nuova evangelizzazione per la trasmissione della fede cristiana". Nella mattinata, Mons. Nikola Eterović, Segretario Generale del Sinodo dei Vescovi, ha introdotto i presenti nel significato del prossimo appuntamento sinodale, a partire dalla storia del concetto di «nuova evangelizzazione», spesso usato dal beato Giovanni Paolo II per descrivere una evangelizzazione «nuova nel suo ardore, nei suoi metodi e nelle sue espressioni», e illustrando le tematiche che i vescovi dovranno affrontare. Fr. Raniero Cantalamessa, Predicatore della Casa Pontificia, ha poi delineato il contributo della spiritualità franceseana a questa nuova evangelizzazione. Nel pomeriggio sono state presentate alcune testimonianze in atto nella famiglia franceseana: fr. Jacopo Pozzerle, OFM - l'esperienza della Fraternità missionaria

INDICE

- 01 Nuova Evangelizzazione e carisma francescano
Ruolo degli ordini mendicanti
Corso per Operatori di Biblioteche, Archivi e Musei
- 02 Nuova Viceprovincia
In preparazione al Capitolo Generale
- 03 Formazione inter-francescana
Cammino di formazione
- 04 Il Cappuccino che il popolo considera già Santo
Tommaso da Olera Beato
Francescani, benvenuti a Rio+20

Nuova Evangelizzazione e carisma francescano



ROMA – Organizzata dall'Istituto Francescano di Spiritualità della Facoltà di Teologia (PUA), la Giornata di Studio si è svolta nell'Auditorium dell'Antoniano l'8 maggio 2012. Alla presenza di circa 350 tra studenti e professori, la Giornata si è aperta con i saluti delle Autorità accademiche dell'Università e del Preside dell'Istituto di Spiritualità, fr. Paolo Martinelli. La mattina ha visto come Relatori il Segretario Generale del Sinodo dei Vescovi, Mons. Nikola Eterović e il Predicatore della Casa Pontificia, fr. Raniero Cantalamessa OFMCap. Il primo ha ripercorso il cammino che è iniziato dalla formula "Nuova Evangelizzazione", coniata dal beato Papa Giovanni Paolo II nel 1979 in Polonia, fino alla vigilia del Sinodo, passando dalla recente istituzione del corrispondente Pontificio Consiglio. Il secondo ha sottolineato la primaria importanza della penitenza e della pace nella predicazione di Francesco, valori da ricomprendere oggi, assieme al segno del Tau, visto come privilegiato mezzo di evangelizzazione. Nel pomeriggio sono state presentate alcune esperienze di nuova evangelizzazione: la genesi e lo sviluppo della Fraternità missionaria europea di Palestrina (OFM); l'esperienza francescana della fraternità a Cholet in Francia (OFMConv), totalmente affidata alla Provvidenza; infine fr. Giansandro Cornolti OFMCap. e suor Gemma Dispenza FMV, hanno riferito della loro testimonianza nelle diocesi della Lombardia e della Sicilia, attraverso le missioni al popolo, forma da privilegiare nel nostro contesto assetato di valori spirituali, sia per favorire il recupero della fede e della pratica religiosa, sia per irrobustire motivazioni e impegno.

Corso per Operatori di Biblioteche, Archivi e Musei



Proseguendo l'iniziativa di promuovere la collaborazione attiva tra le Istituzioni culturali dell'Ordine, comunichiamo che il Corso 2012 per Operatori religiosi e laici di Biblioteche, Archivi e Musei cappuccini, destinato a quanti prestano il loro servizio culturale a livello provinciale e conventuale nel nostro Ordine, si terrà a **Frascati** (Roma), nel nostro Convento, **da 23 a 28 luglio 2012**. Il Corso, che è offerto insieme ai Bibliotecari, agli Archivisti e ai Direttori di Musei cappuccini, prevede sessioni distinte dedicate in modo particolare alle Biblioteche, agli Archivi e ai Musei. E' prevista anche una visita alla storica Villa realizzata nel 1550 a Tivoli dal Cardinale Ippolito II d'Este. Lingue del Corso: italiano e inglese, con possibilità di traduzione simultanea.

Ruolo degli ordini mendicanti

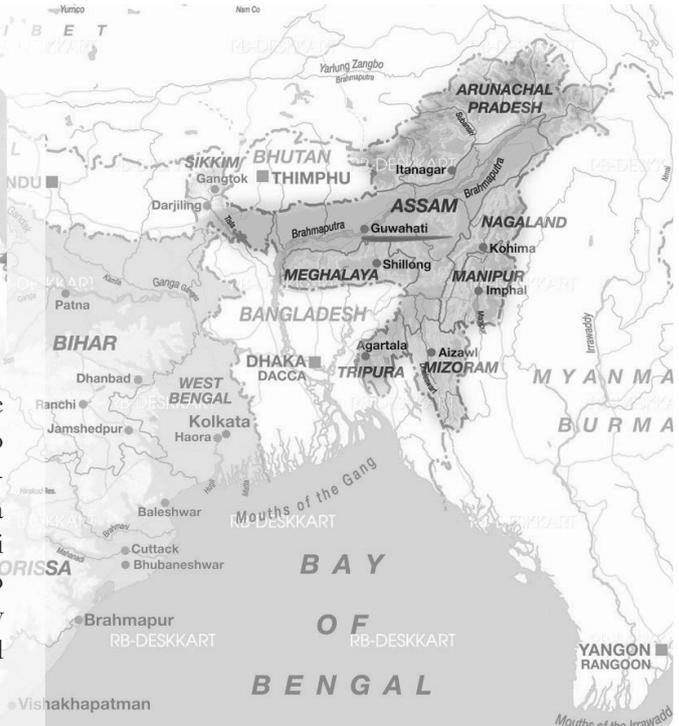


ROMA - Lo scorso 19 maggio 2012, si è tenuto presso l'Antoniano, il primo Seminario sulla Nuova Evangelizzazione e gli Ordini Mendicanti. Hanno partecipato 15 Superiori generali degli Ordini Mendicanti. Lo scopo del Seminario era quello di discutere e riflettere sul contributo che gli Ordini Mendicanti possono offrire alla Nuova Evangelizzazione, e il ruolo che possono svolgere nel prossimo Sinodo dei Vescovi.

Nuova Viceprovincia



GUWAHATI, India - Con decreto firmato il 19 marzo e pubblicato il 27 aprile 2012, fr. Mauro Jöhri, Ministro Generale ha eretto la Viceprovincia di Nirmala in Assam-Mekhalaya regione nel nord-est dell'India, dipendente dalla Provincia di San Giuseppe-Kerala. La proclamazione si è svolta il 27 aprile. Fr. Bastin Karackatt è stato nominato Vice-provinciale, mentre Mathew Kallidukkil, Renny Velayapallil, Thomas e Joseph Kalappura Kunnemuriyil come consiglieri.



BICI02



In preparazione al Capitolo Generale

www.capitulum2012.info



ASSISI - La Conferenza dell'ASME ha tenuto la sua riunione ad Assisi nei giorni 14 - 19 maggio. Il tema proposto alla riflessione riguardava la revisione delle Costituzioni. A tale scopo sono stati inviati fra Pietro Maranesi che ha parlato sul tema "Il carisma francescano nelle nostre attuali Costituzioni" e fra Francesco Polliani, Segretario della Commissione per le Costituzioni che ha parlato sul tema "Punti nodali della attuale revisione delle nostre Costituzioni". Durante la riunione fra Abdallah Noufaily è stato riconfermato come segretario della Conferenza.



DUBROVNIK, Croazia - I membri della Conferenza dell'Europa Centro-Orientale (CECOC) si sono riuniti nei giorni 22-25 maggio. Nell'incontro con il Promotore della Solidarietà, fr. Piotr Komorniczak, si è riflettuto sull'esperienza vissuta e sulle prospettive per il futuro. La maggior parte del tempo però è stata dedicata allo studio della Proposta di Testo delle Costituzioni in vista del Capitolo Generale. Fr. Piotr Stasiński (PR Varsavia), membro della Commissione delle Costituzioni ha guidato il dialogo e ha spiegato il procedimento dei lavori durante il Capitolo. La Conferenza CECOC ha scelto i candidati da proporre come Definitore Generale per la propria area. Nell'incontro hanno preso parte anche i frati dalle case di presenza dell'Ordine che si trovano nel territorio della Conferenza: Lituania, Lettonia e Russia.



Formazione inter-francescana

LUSAKA, Zambia - Nei giorni 8 - 10 maggio 2012 si è svolta l'Assemblea del Consiglio della Facoltà di Filosofia, nel Collegio Inter-francescano di Lusaka. L'assemblea è composta dai Definitori Generali di 3 Ordini e i Superiori Maggiori delle Circostrizioni francescane d'Africa che hanno frati-studenti nella Facoltà. Quest'anno hanno partecipato i seguenti Superiori Maggiori: 3 OFMConv. (Zambia, Kenya, Tanzania); 4 OFM. (Zambia, Uganda, Zimbabwe, Mozambico); 7 OFMCap. (Zambia, Tanzania, Kenya, Malawi, Uganda, Sudafrica); e 3 di altre congregazioni aggregate (Passionisti, Oblati, SMA). In tutto 17. Il Presidente del Consiglio dei Superiori proviene sempre da una delle Famiglie francescane. Quest'anno presiedeva il Ministro Provinciale OFMConv dello Zambia. Il Collegio nell'anno accademico 2012-13 è composto da 12 Professori (tra cui 6 delle materie di Filosofia e 9 sono frati) e da 154 studenti. I partecipanti hanno riflettuto su "gioie e sfide della formazione". I guardiani e direttori



di formazione delle tre famiglie francescane hanno condiviso le loro esperienze con i Superiori Maggiori. Altro argomento all'ordine del giorno l'ampliamento della struttura a causa l'elevato numero di frati studenti. La nuova struttura che si sviluppa su due piani potrà accogliere 20 frati studenti.



Cammino di formazione

SANTO DOMINGO, Dominicana - Dal 7 al 18 maggio 2012 la Viceprovincia Madre del Divin Pastore ha accolto i frati che provengono dagli undici paesi (7 circostrizioni) che compongono la Conferenza Cappuccina del Caribe, Centro America e Messico - CONCAM. Si trattava

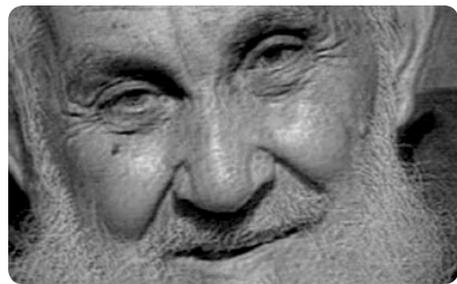
di formatori e accompagnatori spirituali cappuccini, che per questo incontro hanno scelto la tematica "Accompagnare i fratelli". Tale tematica vuole aiutare a venire incontro ad una delle costanti preoccupazioni della vita quotidiana dei frati che nell'Ordine si dedicano a questo servizio. Durante queste due settimane i venti frati partecipanti hanno approfondito il tema proposto, che è stato suddiviso in due sottotemi: Il cammino del formatore e il cammino del formando; e nei loro lavori sono stati aiutati, rispettivamente, dai fratelli Carlos Novoa, Definitore generale e Antxon Amunárriz.



CAPE TOWN, Sudafrica - La riunione plenaria della Eastern Africa Capuchin Conference (EACC) si è tenuta nella punta più estrema del continente africano, in Sudafrica. Con la presenza del Ministro generale i partecipanti hanno discusso intorno alla formazione e alle case comuni di formazione della Conferenza. Nel suo intervento fr. Mauro Jóhri ha sottolineato che la formazione è essenzialmente in relazione alla trasmissione del carisma. Lo stile di vita del frate cappuccino deve essere proposto e pertanto assorbito gradualmente attraverso le tappe della formazione: postulato, noviziato e postnoviziato. Il Ministro ha sottolineato la necessità di avere gli stessi Statuti in tutte le case comuni di formazione. È seguita una importante condivisione sull'andamento delle case comuni di formazione della conferenza. Durante la riunione è stato eletto il nuovo consiglio della Conferenza: Fr. Wolfgang Pisa - Presidente, fr. George Muthaka, Vicepresidente e fr. Thomas Zulu, consigliere.

Il Cappuccino che il popolo considera già Santo

RECIFE, Brasile - Il 27 maggio 2012 nella cattedrale della città di Recife, si è chiuso positivamente il processo diocesano per la causa di beatificazione del nostro confratello **fr. Damiano Giannotti**. E' il primo, importante passo verso il riconoscimento ufficiale della sua santità. L'arcivescovo di Recife, dopo avere attentamente esaminato tutti gli aspetti della vita di fr. Damiano, ha dichiarato che non ci sono ostacoli per il suo cammino verso la beatificazione. E' motivo di allegria per tutta la chiesa brasiliana, specialmente per quella del Nord-est, ma è motivo di gioia anche per la Diocesi di Lucca, di cui fa parte la parrocchia di Bozzano, il luogo in cui fr. Damiano è nato ed è vissuto da giovinetto. E' da 15 anni che si attendeva questo evento, dal giorno in cui, dopo lunga malattia, lasciò questo mondo per tornare alla Casa del Padre. Era il pomeriggio del 31 Maggio 1997. Aveva 99 anni di cui 66 trascorsi esercitando la sua ininterrotta attività pastorale di predicatore itinerante nella Chiesa brasiliana, evangelizzando specialmente i più poveri e condividendo la loro vita



di sofferenza. La devozione del popolo cristiano verso questo grande missionario non è cessata con la sua morte; anzi è andata continuamente crescendo. La sua tomba è meta di continui pellegrinaggi. Molti raccontano di avere ricevuto grazie straordinarie da Dio per intercessione di fr. Damiano.



Tommaso da Olera Beato

CITTA' DEL VATICANO - Il 10 maggio 2012, il Santo Padre Benedetto XVI ha ricevuto in Udienza privata S.E. Card. Angelo Amato, Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi. Nell'Udienza Sua Santità ha autorizzato la Congregazione a promulgare alcuni Decreti tra cui anche quello riguardante il miracolo, attribuito all'intercessione del Venerabile Servo di Dio Tommaso da Olera (al secolo: Tommaso Acerbis), Laico professo dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini, nato ad Olera (Italia) sul finire del 1563 e morto a Innsbruck (Austria) il 3 maggio 1631. Papa Giovanni XXIII lo definì un «santo autentico e un maestro di spirito», Paolo VI lo ricordò come: «valido strumento della generale rinnovazione spirituale... tanto da brillare nella storia di quel glorioso periodo insieme coi più ardenti sostenitori della Riforma Cattolica».

INNSBRUCK, Austria - Il 17 marzo scorso, in vista della beatificazione del venerabile Tommaso da Olera (1563-1631), si è svolta nella chiesa dei cappuccini, la cerimonia dell'esumazione della sua salma. In questa occasione sono state reperite le reliquie da consegnare Postulazione generale, alla Vice postulazione, alla Parrocchia di Olera e alla diocesi di Bergamo. Ha presieduto la preghiera dei vesperi e la cerimonia dell'esumazione il Mons. Serafino Spreafico, già Vescovo cappuccino di Grajaú (Brasile), accompagnato dal Vicario episcopale per i religiosi della diocesi di Innsbruck e dal guardiano del convento. Alla cerimonia, hanno partecipato, oltre i frati della comunità, il Postulatore generale fr. Florio Tessari, il Vice postulatore della causa fr. Rodolfo Saltarin, frati lombardi e trentini, alcune suore ed il console italiano ad Innsbruck.

Francescani, benvenuti a Rio+20

RIO DE JANEIRO, Brasile - Nel giugno 2012 Rio de Janeiro ospiterà la "Rio+20." Ci si aspetta che questo evento, chiamato anche Conferenza delle Nazioni Unite (ONU) sullo Sviluppo Sostenibile, possa portare ad una valutazione globale delle conferenze dall'ONU tenute negli anni 90. Parallelamente alla conferenza ufficiale dall'ONU, la società civile (movimenti sociali, ONG, reti, organizzazioni religiose) sta programmando il "Vertice dei Popoli Rio+20" (People's Summit Rio +20). Recentemente un piccolo gruppo di Francescani che lavora nell'ambito di Giustizia, Pace e Integrità del Creato (GPIC) si è incontrato per discutere su come aumentare la consapevolezza sulle



RIO+20
United Nations
Conference on
Sustainable
Development

tematiche ecologiche nell'ambito della famiglia Francescana. Il gruppo ha anche concordato di preparare alcuni sussidi, saranno resi disponibili in diverse lingue nel sito <http://ecolfran.wordpress.com/>.

di Palestrina; fr. Daniel-Marie Thévénét, OFM Conv - la rinnovata presenza dei frati conventuali in Francia; fr. Giansandro Cornolti, OFM Cap, e sr. Gemma Dispenza, SFV – l’esperienza di missioni al popolo.

NFC 76/2012. San Giovanni Rotondo (FG).Inaugurata la RSSA “Casa Padre Pio”. L’Arcivescovo Michele Castoro, presidente della *Casa Sollievo della Sofferenza*, l’otto maggio ha benedetto ed inaugurato la, *Residenza Socio Sanitaria Assistenziale, “Casa Padre Pio”* (RSSA). La cerimonia si è svolta nell’ambito delle celebrazioni dell’inaugurazione dell’*Ospedale dell’Opera di San Pio da Pietrelcina*, avvenuta il 5 maggio del 1956. Il taglio del nastro è stato preceduto dalla firma dell’accreditamento con la ASL di Foggia finalizzato ad assicurare agli anziani non autosufficienti di Puglia l’accesso ai servizi socio-sanitari erogati presso la RSSA della *Casa Padre Pio*. La firma sul documento, predisposto dal direttore dell’Area Coordinamento del Servizio Socio Sanitario ASL di Foggia, Ettore Magaldi, è stata posta dal commissario straordinario, Attilio Manfrini della ASL di Capitanata e da Domenico Crupi, vicepresidente e legale rappresentante della *Fondazione Casa Sollievo*. La struttura, composta di due moduli pari a trenta posti-letto, si trova in via Maria Pyle, traversa del viale dei Cappuccini, a duecento metri dall’*Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza*. La *Casa Padre Pio* nasce per dare concreta attuazione al desiderio del Fondatore manifestato nel suo discorso programmatico del 5 maggio 1957 quando annunciava “*due case, una per donne e una per uomini, dove gli spiriti e i corpi affaticati e stanchi vengano al Signore e ne abbiano da Lui sollievo*”. L’attività socio-assistenziale della RSSA della *Casa Padre Pio* è iniziata quale “*casa protetta*” del 1991, autorizzata dalla Regione Puglia con delibera di Giunta Regionale e iscritta all’Albo Regionale delle Strutture per Anziani. Ai sensi della Legge regionale n. 17 del 2003, la struttura è stata sottoposta quale RSSA a successivo procedimento autorizzativo del Comune di San Giovanni Rotondo e nel 2005 veniva iscritta nel Registro regionale delle strutture dei servizi autorizzati all’esercizio delle attività socio-assistenziali destinati agli anziani. Nel 2008, infine, sono iniziati i lavori per l’adeguamento della struttura ai requisiti disposti dal Regolamento regionale 4/2007, che regola e disciplina la complessa materia del “*sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia*”. La RSSA della *Casa Padre Pio*, immersa nel verde di un parco alberato, eroga servizi socio-assistenziali a persone anziane con gravi deficit psico-fisici che non necessitano di prestazioni sanitarie complesse, ma che richiedono un alto grado di assistenza alla persona con interventi di tipo assistenziale e socio-riabilitativo a elevata integrazione socio-sanitaria. Si tratta di ospiti che non sono in grado di condurre una vita autonoma e le cui patologie, non in fase acuta, non possono far prevedere che limitati livelli di recuperabilità dell’autonomia e non

possono essere assistite a domicilio. La struttura, interamente adeguata e attrezzata per la non autosufficienza, è composta da quindici stanze con due letti e servizi igienici assistiti. Il complesso edilizio è dotato di una serie di servizi che rendono più confortevole la permanenza degli ospiti: una sala ristorante con servizio mensa e annessa cucina, la lavanderia per i capi personali e la biancheria della Casa, un'infermeria per la gestione di farmaci e delle cartelle cliniche, una biblioteca, una sala TV, palestre dedicate per i trattamenti riabilitativi, un ambulatorio medico e uno spazio destinato alle attività giornaliere e ricreative e, non ultima, una cappella per le funzioni religiose con un sacerdote per l'assistenza religiosa degli anziani ospiti. Fanno tra l'altro parte del personale un medico geriatra, un'assistente sociale, un'educatrice occupazionale, un tecnico della riabilitazione, vari infermieri e operatori socio-sanitari. In tutto diciannove unità oltre al personale addetto alla ristorazione, alle pulizie e ai servizi vari. www.operapadrepio.it/it/content/view/2016/769/

NFC 77/2012. Terni. In Memoria di Mons. Padovese. Il 3 giugno 2010 fu ucciso in Turchia mons. Luigi Padovese, vicario apostolico dell'Anatolia. A due anni dalla scomparsa la ricorrenza è stata ricordata in diversi luoghi con celebrazioni e incontri. Venerdì 1° giugno, presso il monastero S. Chiara di Camerino, è stata celebrata una messa alle ore 18, richiamando la lettera che mons. Padovese inviò alla stessa comunità di clarisse poco prima della morte. Domenica 3 giugno, anniversario della morte, nel santuario antoniano dei protomartiri francescani a Terni sarà celebrata una messa da padre Paolo Martinelli, preside dell'Istituto francescano di spiritualità. Lo stesso Istituto il 5 giugno ha proposto due momenti. Presso la Pontificia Università Antonianum, la presentazione del volume di mons. Padovese, "La Verità nell'amore. Omelie e scritti pastorali (2004-2010)". Sono intervenuti padre Priamo Etzi, fr. Raffaele della Torre, padre Paolo Martinelli, Kenan Gürsoy, Romano Penna, Francesca Cocchini, Maria Grazia Mara. Nella chiesa di San Bartolomeo all'Isola Tiberina, invece, la Messa è stata presieduta fr. Mauro Jöhri, ministro generale dell'Ordine dei Frati minori cappuccini.

NFC 78/2012. Torino. Frà Noi. Il nuovo programma di pastorale vocazionale che esce ogni martedì su Youtube s'intitola *Frà Noi*. A condurlo è fra' Claudio Passavanti, responsabile della pastorale vocazionale della provincia cappuccina del Piemonte. "L'idea è semplice - afferma fra' Claudio - abbiamo aperto un nuovo canale di comunicazione tra "noi" e il mondo che ci circonda, soprattutto quello giovanile". La struttura del programma è essenziale. Fra Claudio, in video, utilizzando la sua webcam, affronta un tema, sia esso legato all'attualità o alla vita cristiana, e chiede al popolo della rete di reagire, di esporsi, di entrare in dialogo con lui. Youtube, Facebook, Twitter e Google agiscono in siner-

gia e *Frà Noi*, la cui durata è di circa 3 minuti, ha subito riscosso un considerevole successo.”I click sono centinaia, i commenti sulla mia bacheca di Facebook non si contano e ogni puntata è condivisa da decine di altri utenti - afferma fra’ Claudio - E non pochi mi scrivono in privato! Stanno nascendo relazioni nuove, aperte, con persone anche lontane dal mondo religioso. Era il nostro obiettivo. Lo stiamo raggiungendo”. *Frà Noi* è curato da NOVA-T ed è il primo tentativo di utilizzo della rete e dei *social network* finalizzati alla pastorale vocazionale. La prima stagione è iniziata i primi di maggio e si concluderà a fine giugno.

NFC 79/2012. Torino. La Nova-T ha 30 anni. Il centro di produzioni televisive e multimediali dei Frati cappuccini “Nova-T”, fondato a Torino da padre Ottavio Fasano, compie 30 anni. Oggi conta dieci dipendenti tra autori, registi e operatori. In questi anni ha spaziato dalla vita dei santi alle cronache dalle missioni, dalla storia della Chiesa ai problemi socio-economici. Ma non sono mancate incursioni nelle guerre dimenticate, che le sono valse diversi passaggi su al-Jazeera. Nova-T realizza siti web, documentari per la televisione e web-documentari, fiction e cartoni animati e una serie di interviste ai missionari - “Verba manent” - frasi e massime che aiutano a riflettere, “condensate” in un minuto. È in continuo aumento una serie di testimonianze - una quindicina fino ad ora - di attori e artisti (da Claudia Koll a Lino Banfi, da Massimo Giletti ad Andrea Giordana) sul tema della fede.

NFC 80/2012. Zibello (PR). Un esempio da seguire. Sulla Gazzetta di Parma del 14 maggio si legge che il Comune “si è arricchito di una nuova «perla». Infatti, in questi giorni ha acquisito, al proprio patrimonio un vecchio libro d’inizio Novecento, dedicato al venerabile Lorenzo Gambarà da Zibello. Si tratta di un esemplare unico, dal titolo «Il venerabile padre Lorenzo da Zibello-Cappuccino», curato dall’arciprete Luigi Gorrini di Tornolo e stampato dalla casa editrice Marietti. Il Comune, venuto a conoscenza della possibilità di ottenere questa pubblicazione, non se l’è lasciata sfuggire ed ha trovato l’accordo con la libreria Antiquaria Marchigiana di Porto Recanati, che era in possesso del libro. Il volume resterà gelosamente custodito dall’Amministrazione comunale, ma già da ora è a disposizione di storici, studiosi, monaci e di tutti coloro che intendono consultarlo. «Anche questo – ha spiegato il sindaco Manuela Amadei – dimostra l’attenzione di questa amministrazione per la cultura e per la valorizzazione e la conoscenza di personaggi che hanno fatto la storia del nostro paese». Lorenzo, nato a Zibello nel 1695, vestì l’abito cappuccino il 15 agosto 1716 nel convento di Carpi e fu ordinato sacerdote nel 1723. Nel 1780 un fatto straordinario lo vide, suo malgrado, protagonista. Una piena del Po minacciava da giorni la città, le acque avevano inondato le campagne e la furia

devastatrice ormai incombeva sulle case. La disperazione era in ogni cuore quando unanime la popolazione pensò all'umile frà Lorenzo. La folla irruppe nel convento, prese l'anziano cappuccino da tutti considerato un santo, e lo portò sugli argini a benedire le acque che prodigiosamente si abbassarono. Morì il 13 dicembre 1781, ad 86 anni di età. La fama della sua santità, diffusa specie nel territorio attorno a Guastalla, spinse il vescovo a iniziare il processo ordinario informativo nel 1876 che si è concluso nel 1880. Il decreto sugli scritti fu emesso l'11 marzo 1891 e quello di validità il 28 novembre 1906. Attualmente padre Lorenzo da Zibello è Venerabile e riposa nel duomo di Guastalla. A Zibello è ricordato in un quadro posto all'interno della chiesa parrocchiale ed a lui, da tempo, è dedicata una via. Da più parti, nel borgo rivierasco, in questi anni è stata auspicata una ripresa del processo per giungere alla sua canonizzazione.

Cento (FE). Terremoto

Le diverse scosse di terremoto avvenute tra la notte di sabato 19 e il 29 maggio che hanno coinvolto le province di Ferrara, Modena, Bologna e Mantova, causando diversi morti e feriti e diverse migliaia di sfollati e il crollo di numerose chiese, campanili ed edifici storici, ha colpito anche il nostro Santuario della Beata Vergine della Rocca di Cento. Nella scossa avvenuta sabato notte si era danneggiato il campanile, la cui cuspide si è sbriciolata con la caduta del materiale sul tetto della scuola sottostante, sul tetto della chiesa e all'interno del campanile stesso. Anche la campana attaccata alla cuspide è caduta all'interno del campanile, fermandosi sotto le macerie sulle altre quattro campane sottostanti. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno rimosso il materiale pericolante e hanno ricoperto il campanile con un telone. La chiesa era rimasta intatta nella parte del presbiterio e del coro, mentre la navata era stata riempita dalla polvere e dai calcinacci caduti dal soffitto. Nel soffitto si evidenziavano crepe di non grande entità in più punti. I tecnici avevano dichiarato inagibile naturalmente il campanile e parzialmente inagibile la chiesa: si poteva far entrare la gente per le confessioni e per la preghiera personale, ma non si potevano celebrare messe o funzioni. Le messe si dovevano celebrare nella sala francescana e col bel tempo fuori nell'ortoparco del convento. Con la scossa di terremoto avvenuta martedì 29 maggio alle ore 9.04, il Santuario, il coro, la sacrestia, il campanile e la sala francescana sono state gravemente lesionate e sono perciò assolutamente inagibili: il convento è invece intatto. Al momento della scossa *fr Carlo Folloni* era in chiesa per le confessioni e *fr. Giuseppe De Carlo* stava iniziando la messa nel salone che sembrava sicuro anche a giudizio dei tecnici incaricati dalla protezione civile. Invece tutto ha cominciato a traballare e calcinacci e mattoni sono caduti dal soffitto! Tutti sono riusciti a scappare fuori senza che nessuno fosse colpito (*Il Coppo, Giugno 212*).

SEGNALAZIONI

AVARUCCI Giuseppe (a cura di), *Marcellino da Capradosso. Un frate cappuccino tra ottocento e novecento*. Istituto Storico dei Cappuccini, Roma 2011, pp. 229. Il volume raccoglie gli Atti del Convegno per il centenario della morte di fra Marcellino da Capradosso (1909-2009), Fermo, convento dei Cappuccini, 17 aprile 2010. Gli interventi di Fortunato Iozzelli, Gabriele Ingegneri, Tarcisio Chiurchiù, Paolo Petruzzi, Vincenzo Criscuolo, Costanzo Cargnogni, Giuseppe Santarelli e di Giuseppe Avarucci stesso hanno ripresentato e reinterpretato, collocandola nel suo preciso contesto storico, la vita di Marcellino da Capradosso, un fratello laico dei cappuccini che fino a 29 anni si era dedicato al lavoro dei campi e poi, nel 1902 veste l'abito dei cappuccini nel convento di Fermo, dove muore pochi anni dopo, nel 1909. Frate questuante per pochi anni, ma sufficienti perché la gente lo consideri subito un santo. I processi ordinari sulla fama di santità ebbero inizio nella Curia di Fermo nel 1948 e si conclusero nel 1956. Nel 1998 è stata consegnata la *Positio super virtutibus*.

CORDOVANI Rinaldo. *San Felice da Cantalice. L'uomo del pane*. Velar/ELLEDC. Gorle 2012, 63 pp. Ill. colore. È il racconto della vita del primo santo dei frati cappuccini, scritto in occasione del terzo centenario della canonizzazione. Con stile narrativo ed essenziale, l'Autore ripropone la vita e la popolarità di san Felice ripercorrendone le vicende in stretta aderenza al *Processus Sixtinus*, edito da p. Mariano da Alatri nel 1964, e tenendo presente il Convegno su san Felice tenutosi a Rieti-Cantalice-Cittaducale nel 1987. Il presente testo è stato pensato dai committenti (la Provincia romana dei frati cappuccini) e scritto dall'Autore come opera di divulgazione destinata alla lettura del grande pubblico.

GIANLUIGI Pasquale, ed., *Ritorno ad Atene. Studi in onore di Umberto Galimberti*, (Biblioteca di Testi e Studi. Filosofia 732), Carocci Editore, Roma 2012. Pp. 618. Cm 23x15,5x3,5. € 70. [ISBN 978-88-4306225-6]. Cartonato (hard cover book) con copertina rigida e a colori. Umberto Galimberti non è soltanto un filosofo. Bensì è anche e soprattutto un pensatore. E di razza. Questo è il motivo per cui egli è assai conosciuto in Italia e all'estero. In Italia, anzi, è attualmente *il* filosofo. Ciò che dice, scrive e insegna, gode, infatti, di una duplice peculiarità: aver intercettato il cambiamento epocale in atto nel mondo attuale e, quindi, averlo saputo facilmente decodificare per comunicarlo all'uomo e alla donna che lo abitano con un linguaggio comprensibile. Questo volume esce in occasione del suo 70° compleanno e raccoglie parecchi saggi scritti in suo onore. Tra gli autori vi sono filosofi, medici, psicologi, psichiatri, giornalisti e, perfino, teologi. Vi è il contributo, anche, di alcuni accademici non italiani. Questo variegato e ricco spettro di interessi sintetizza al meglio l'itinerario biografico di Umberto Galimberti, ma pure la pertinenza con la quale egli è riuscito a far interagire tra loro filosofia, fenomenologia e psicologia, intessendo, per questo, un'autentica rete scientifica internazionale che conferisce al presente volume un enorme pregio e spessore accademico in quanto eccellente sintesi della filosofia italiana dell'ultimo quarantennio. Perché chi ha conosciuto personalmente Umberto Galimberti, in lui ha certamente intravisto il *giusto filosofo*, umile e onesto, quello della "terra senza il male", la terra di Atene, quindi, innanzitutto un amico, ma anche un fine ricercatore. "Ritorno ad Atene" è, dunque, la sintesi che meglio esprime ciò che molti hanno imparato dal professore, diventato, adesso, nostro testimone: ad Atene, infatti, si ritorna nello spazio «dove l'uomo abita nelle vicinanze di Dio», nel «metaxý» dove errano i mortali: "per sempre" [dalla IV di copertina]. http://www.unive.it/media/allegato/DIP/Filosofia_beni_culturali/Ritorno_ad_Atene_10-5-2012.pdf

PICUCCI Egidio, *L'ospite degli umili*. Tau Editrice 2012, 193 pp. L'Autore ha raccolto in queste pagine alcuni articoli scritti per L'Osservatore Romano e per il supplemento settimanale OR Domenicale che chiuse le sue pubblicazioni nel 2007. Nel suo peregrinare nelle residenze missionarie cappuccine di tutto il mondo, padre Egidio, frate cappuccino e giornalista, ha raccolto fatti ed esperienze, situazioni e drammi, ma anche la fede e la speranza, l'amore verso il prossimo e verso "L'ospite degli umili". "L'importante" - confida un missionario che la vigilia di Natale non ha tempo nemmeno per mangiare, "è che i cristiani siano vivificati e rappacificati il giorno in cui 'Dio cerca casa'", come usa dire la sua gente.

VALERIO Matteo M. *Messaggeri di speranza. Perseveranti nella fede. Vol. II. Memoria e Profezia (1935-2012)*. Esce, in occasione del Capitolo provinciale delle Puglie, il nuovo volume di Padre Matteo M. Valerio, che si riconferma appassionato di storia e specialmente di vita francescana cappuccina, declinata nelle vicende della nostra amata Provincia di Puglia. Dopo il primo tomo di *Messaggeri di Speranza*, che voleva coprire un arco di tempo a cavallo tra la soppressione e la rifondazione della Provincia, questo nuovo repertorio copre un arco di 77 anni, dal 1935 al 2012. La grafica è stata curata dallo Studio *Deodara Color* di Marco Fortunato. Composizione e impaginazione di Saverio Montrone, 767 pagine patinate ed elegantemente assemblate, stampa presso Ragusa Grafica Moderna. Una dedica in apertura è rivolta dal Curatore ai suoi compagni di studi, fra Mario da Francavilla Fontana e fra Edoardo da Trapani. Sono delineati 65 profili di frati chierici e 26 non-chierici defunti, in tutto 91 medaglioni, frati che anche molti di noi un po' più giovani abbiamo incontrato e ben conosciuto. Per tutti un bell'intervallo che viene riempito con notizie, brandelli di vita, curiosità, testimonianze, fotografie, reperite tramite le varie fonti consultate da padre Matteo. (Notizie di fraternità, 5/2012).

INFOCAP

Informazioni Frati Minori Cappuccini Italiani – Anno XVI (2012/6) – n. 6

AGENDA PER I *Ministri provinciali* E PER I *Segretariati nazionali*

In rilievo:

- **17-22 giugno 2012**
– **125^a Assemblea CIMP Cap (Frascati).**
- **19 agosto – 23 settembre 2012** – **84^o Capitolo generale OFM Cap (Roma).**
- **21-24 ottobre 2012**
– **126^a Assemblea CIMP Cap (Frascati)**

Appuntamenti CIMP Cap

4-6 giugno 2012. (ASSISI) – **Convegno del Segretariato Carità e Profezia.** Info fr. Paolo Corradi tel. 02 9006132 cell. 333 4326595 palco1955@hotmail.com

17-22 giugno 2012. (FRASCATI – CONVENTO CAPPUCINI) – **125^a Assemblea CIMP Cap.** Info fr. Matteo Siro tel. 06 94010899 cell. 349 5002938; fr. A. M. Tofanelli tel. 075 815142 cell. 338 4183432 cimpcap@ofmcap.org

22-23 giugno 2012. (FRASCATI) – **Incontro dei Ministri provinciali con i Defi-**

nitori dell'Italia centrale. Info fr. Matteo Siro tel. 06 94010899 cell. 349 5002938; fr. A. M. Tofanelli tel. 075 815142 cell. 338 4183432 cimpcap@ofmcap.org

22-28 luglio 2012 (FRASCATI – CONVENTO CAPPUCINI) – **Corso 2012 per Operatori di Biblioteche, Archivi e Musei Cappuccini** – Info fr. Luigi Martigniani tel. 06660521; fr. Matteo Siro tel. 0694010899 cell. 3495002938 cimpcap@ofmcap.org

23-28 luglio 2012. (RE - VB) – **XIV Convocazione Fraterna Nazionale degli Studenti e Postnovizi OFM Cap.** Info fr. Matteo Siro tel. 06 94010899 cell. 349 5002938 cimpcap@ofmcap.org; fr. P. Sarracco pedros84ps@gmail.com

1-4 settembre 2012. (ASSISI-CASA LEONORI) – **Segretariato della Fraternità – XXVI Convegno nazionale PGV.** Info. fr. Claudio Pasavanti tel. 011 6604414 cell. 339 1415327 fra.claudio@cappuccinipiemonte.it

3-4 settembre 2012. – **Segretariato nazionale dell'Evangelizzazione – Assemblea programmatica.** Info. fr. Mario Fucà

cell. 347 7274740 mariofuca@libero.it

21-24 ottobre 2012. (FRASCATI) – **126^a Assemblea CIMP Cap. (elettiva)** Info fr. M. Siro tel. 06 94010899 cell. 349 5002938; fr. A. M. Tofanelli, tel. 075 815142 cell. 338 4183432 cimpcap@ofmcap.org

1-9 dicembre 2012. (LATINA – PARROCCHIA FRANCESCO) – **Segretariato nazionale Evangelizzazione** – Missione popolare. Info fr. M. Fucà cell. 347 7274740 mariofuca@libero.it

Capitoli Provinciali

30 aprile - 4 maggio 2012. (MARTINA FRANCA) **Capitolo della Provincia di Puglia.** MP: Pier Giorgio Taneburgo VP: Leonardo Di Taranto 2D: Ruggiero Doronzo 3D: Zaccaria Donatelli 4D: Pietro Gallone *Eletti il 3 maggio 2012*

Appuntamenti dell'Ordine

19 agosto - 23 settembre 2012. (ROMA-COLLEGIO INTERNAZIONALE S. LORENZO DA BRINDISI) – **Capitolo generale**

OFM Cap. Info fr. M. Siro tel. 06 94010899 cell. 349 5002938; fr. A. M. Tofanelli, tel. 075 815142 cell. 338 4183432 cimpcap@ofmcap.org

Delegati CIMP Cap al Capitolo generale 2012

Eletti dalle Province

Provincia VENETO:
fr. Luciano Pastorello

Provincia EMILIA ROMAGNA:
fr. Dino Dozzi

Provincia TOSCANA:
fr. Lorenzo Pasquini

Provincia MARCHE:
fr. Giuseppe Settembri

Provincia FOGGIA:
fr. Francesco Langi

Provincia LOMBARDIA:
fr. Alessandro Ferrari

Provincia PUGLIA:
fr. Francesco Neri

Nominati dal Ministro generale

Fr. Nicola Marchiori,
Provincia di TRENTO

Fr. Luca Casalicchio,
Provincia ROMANA

Laus Deo!